



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

> P.T.P.C.T. 2023 – 2025 Allegato 4

		Al	Dirigente	dell'Area	
		(se dipe	(se dipendente)		
		Al Direttore (se dirigente) al Consiglio di Amministrazione (se Consigliere o Direttore)			
	SEGNALAZION	NE DI CONFLITTO DI INTERESSE			
l/La	sottoscritto/a	nato/a			
1	, dipendente dell'A.T.E.R. di Treviso presso l'Ufficio con la qua			la qualifica di	

 Visto il Piano di prevenzione della Corruzione e della trasparenza dell'A.T.E.R. di Treviso 2023-2025, che richiama a sua volta quanto previsto dal Codice Etico aziendale contenuto nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, il quale prevede:

"La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria"

Ed inoltre:

"i dipendenti dell'Azienda devono segnalare tempestivamente le situazioni di conflitto di interessa anche solo potenziale al proprio diretto superiore (se dipendente) o al C.d.A. (se consigliere o dirigente) al fine di consentire le necessarie valutazioni e conseguenti determinazioni";

- Visto l'art. 6-bis della L. 241/1990, che prevede che "il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici
 competenti ad adottare pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento
 devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- Visto l'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, il quale prevede che: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in

□ (da barrare se riguarda una procedura di appalto	y) Visto l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- Con riferimento a	
	CIG
(indicare il procedimento, l'istanza o, in generale dichiarazione)	e, l'istruttoria, in relazione ai quali è resa la presente
 Visto il D.P.R. 445/00, in particolare gli articoli sanzioni, anche penali, in caso di dichiarazioni m 	i 46 e 47 nonché l'art. 76 e pertanto consapevole delle nendaci
DI	ICHIARA
di astenersi dal partecipare all'istruttoria/adozione	della decisione per le seguenti motivazioni:
Luogo e data	
	Il dichiarante

ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile

dell'ufficio di appartenenza".